



Newsletter 11 –

7 Novembre 2017

Balcani

Il punto di vista di “The Guardian”: I Balcani vanno sostenuti

La questione di come stabilizzare i Balcani, sostenere il cammino della democrazia e portare la regione vicino alle istituzioni dell'Unione europea rimane una sfida immensa, data la scarsa attenzione. Gli attivisti della società civile balcanica sono sempre più preoccupati per la disoccupazione, la corruzione e la fuga dei cervelli, poiché giovani, persone istruite, partono per lavorare altrove in Europa. Loro dicono che è fondamentale riavviare la prospettiva dell'adesione all'UE per la Serbia, la Bosnia, la Macedonia, l'Albania e il Montenegro, per poter incoraggiare le riforme tanto necessarie. Hanno ragione. I Balcani riguardano l'Europa non solo per il problema della migrazione, ma anche per i percorsi energetici, la sicurezza e la lotta contro la criminalità organizzata. Poco è stato fatto per affrontare i problemi sottostanti. Per sapere di più:

<https://www.theguardian.com/commentisfree/2017/oct/03/the-guardian-view-on-the-balkans-hold-out-a-hand>

Albania

Albania, il primo ministro vuole l'Europa: "L'Ue può garantire pace e prosperità"

Il leader socialista Edi Rama, da poco rieletto, un Roma per incontrare Paolo Gentiloni: "Con ogni governo italiano la simbiosi è profonda: ci aiutiamo un vicenda"

L'Albania, gli albanesi rimangono il Paese e il popolo più europeista in Europa. E non solo perché vogliamo diventare pienamente parte di un blocco politico e economico che sentiamo casa nostra e che aiuterà il nostro sviluppo, la nostra stabilizzazione. Ma perché i Balcani rimangono una regione in cui il ricordo delle guerre d'Europa è ancora vivo. La storia può ripetersi, e la Ue è nata e deve il suo successo a questo: ha garantito ai popoli europei pace e prosperità come mai avvenuto in passato. Per sapere di più:

http://www.repubblica.it/esteri/2017/10/12/news/intervista_edi_rama_premier_albanese_albania_e_europeista_nei_balcani_ricordo_della_guerra_ancora_vivo-178038659/

Albania

Il ministro degli Esteri risponde alla Grecia: "Pronti a seguire il modello greco sulle minoranze, se esiste uno"

Dopo gli "attacchi" diplomatici provenienti dalla Grecia per quanto riguarda la legge albanese in materia di minoranze, il ministro per l'Europa e gli Affari Esteri, Ditmir Bushati, ha ricordato al suo omologo greco Kotizas che l'Albania ha chiesto loro un modello greco di confronto.

"Negli ultimi due anni che abbiamo lavorato su questa legge, ho chiesto ai nostri vicini di portare le loro esperienze. Siamo stati aperti a studiare qualsiasi modello sulle minoranze che ci è stato portato, anche quello greco, se ce n'è uno", ha dichiarato Bushati. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/lajme/english/artikull.php?id=21193#.WeTtemi0PIU>

Albania

Il cittadino turco Aydoğmuş, accusato di terrorismo dalla Turchia, rilasciato dal Tribunale di Durazzo

L'accademico turco Muhammed Yasir Aydoğmuş, sua moglie e i loro due figli sono stati liberati dal Tribunale di Durazzo. Aydoğmuş, residente in Albania, era stato arrestato nel porto di Durazzo poiché trovato in possesso di documenti non validi. La Turchia aveva emesso un mandato di cattura internazionale a causa di sospetti legami con il movimento di Fetullah Gulen, che la Turchia considera un'organizzazione terroristica. Per sapere di più:

<http://www.albaniannews.com/index.php?idm=15942&mod=2>

Bosnia

Bosnia: Ue continua il suo ruolo nell'operazione militare Althea

Il Consiglio affari esteri dell'Unione europea, riunito a Lussemburgo, ha confermato "la disponibilità dell'Ue a continuare a svolgere in questa fase un ruolo militare esecutivo nell'operazione militare Althea", a sostegno degli sforzi compiuti dalle autorità bosniache "per mantenere un clima di sicurezza nella cornice di un nuovo mandato delle Nazioni Unite".

I ministri degli esteri riuniti a Lussemburgo hanno inoltre ribadito "l'inequivocabile impegno dell'Ue" non solo in ambito di sicurezza, ma anche "a favore della prospettiva europea della Bosnia-Erzegovina come Paese unico, unito e sovrano", rammaricandosi però del fatto che, "negli ultimi mesi, una retorica divisiva, radicata nel passato, e un'agenda elettorale anticipata, abbiano rallentato il ritmo delle riforme e inciso sul clima politico". Per sapere di più:

http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2017/10/16/bosnia-ue-continua-suo-ruolo-in-operazione-militare-althea_7ed85ef1-056d-433d-bdb3-a3aedc02d340.html?idPhoto=1

Bosnia/Serbia/Croatia

Serbia "pronta per l'incontro trilaterale con la Croazia, la Bosnia"

Secondo il presidente serbo, questa riunione "potrebbe essere la più importante per i tre paesi, ma anche per l'intera regione dei Balcani occidentali".

Questa riunione, ha proseguito, porterebbe a soluzioni più importanti e più concrete su varie questioni politiche, economiche e sociali.

Vucic ha descritto la Bosnia-Erzegovina come "uno dei partner politici più importanti della Serbia, poiché i rapporti tra i paesi sono fondamentali per preservare la pace e la stabilità nei Balcani occidentali e per un futuro migliore per i cittadini di entrambi i paesi".

Dopo l'incontro con Covic, che rappresenta i Croati nell'organismo tripartito e che attualmente presiede, Vucic ha detto che la Croazia è il "partner commerciale estero più importante" della Serbia, con il commercio che dovrebbe arrivare a 1,6 miliardi di euro entro alla fine dell'anno. Per sapere di più:

https://www.b92.net/eng/news/politics.php?yyyy=2017&mm=10&dd=16&nav_id=102564

Bulgaria/Albania

Il premier bulgaro Borisov: "Una svolta storica per la Bulgaria in Albania"

Il primo ministro bulgaro, Bojko Borisov, considera un risultato storico per la Bulgaria il riconoscimento della minoranza bulgara in Albania con una nuova legge sulle minoranze.

"Dopo 104 anni l'Albania ha riconosciuto la comunità etnica bulgara", scrive Borisov, dicendo che questo è il risultato degli straordinari sforzi che la diplomazia bulgara ha fatto per difendere i diritti dei bulgari all'estero. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/lajme/english/artikull.php?id=21186&ref=fp#.WeTtm2i0PIU>

Croazia

La Croazia è pronta ad aderire all'Eurozona, dice il ministro

Il governo croato e la banca centrale dicono che è giunto il momento per il paese di introdurre l'euro tra pochi anni.

Il governo apre un processo di dibattito pubblico alla fine del mese, mentre si prevede che il paese possa entrare nella zona euro nel 2022 o nel 2023. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/croatia-is-readying-to-join-eurozone-minister-says-10-11-2017>

Grecia

La Grecia elude l'Albania sulla legge sulle minoranze

La Grecia ha reagito con rabbia all'adozione da parte del parlamento albanese di una nuova legge sulle minoranze. Atene dice che la legge limita i diritti della minoranza greca in Albania.

Domenica, un portavoce del Ministero degli Affari Esteri greco ha dichiarato che la nuova legge ricorda l'"arbitrarietà del regime di Hoxha", un riferimento al leader comunista in Albania. Per sapere di più:

<http://greece.greekreporter.com/2017/10/15/greece-slams-albania-on-new-minorities-law/>

Kosovo

La Commissione europea risponde alle accuse di Thaci: i kosovari devono prima fare i loro compiti a casa

I funzionari dell'Unione europea a Bruxelles hanno risposto giovedì alle dichiarazioni del presidente del Kosovo, Hashim Thaci, il quale ha accusato la comunità internazionale di non mantenere le sue promesse dopo che il Kosovo ha accettato di istituire il tribunale di crimini di guerra per indagare e perseguire i reati commessi dall'esercito di liberazione del Kosovo (KLA). In una risposta a Gazeta Express, l'ufficio stampa della Commissione europea non ha dato importanza alle dichiarazioni di Thaci e gli ha ricordato però che i kosovari dovrebbero fare i loro compiti nel processo di integrazione all'UE. Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/european-commission-answer-to-thaci-s-accusations-kosovars-to-do-their-homework-173087/>

Macedonia

La coalizione di VMRO DPMNE ha subito una sconfitta in Macedonia nelle elezioni locali

Il partito VMRO DPMNE dell'ex primo ministro Nikola Gruevski ha subito una sconfitta sconvolgente domenica nelle elezioni locali per 81 sindaci e consigli comunali, perdendo completamente la sua precedente posizione dominante nel governo locale.

Il partito, che nelle ultime elezioni locali del 2013 ha vinto 56 comuni, tra cui la capitale Skopje, domenica ha vinto solo in tre aree rurali vicino a Skopje. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/macedonia-s-right-wing-opposition-suffer-debacle-at-local-polls-10-16-2017>

Serbia

" Serbia e Turchia ora sono amici, Non è il 1389 "

Vucic ha fatto questi commenti durante una conferenza stampa congiunta con la controparte turca il presidente Recep Tayyip Erdogan, tenuta dopo la loro riunione ufficiale a Belgrado.

Vucic ha dichiarato che i rapporti tra i due paesi continueranno a migliorare ulteriormente e che questo messaggio, inviato oggi da Belgrado, verrà inviato anche da Novi Pazar - una città nella Serbia sud-occidentale dove c'è una grande popolazione bosniaca (musulmana) - che Erdogan visiterà lì mercoledì.

Apparentemente riferendosi all'anno in cui si combatté la battaglia del Kosovo - quando gli ottomani iniziarono la loro invasione secolare e l'occupazione dello stato serbo medievale - il presidente ha poi affermato che "questo non è il 1389, come pensano alcuni, ma è il 2017".

Il presidente turco ha detto di sostenere gli investimenti turchi in Serbia e ha descritto la firma di dodici accordi bilaterali all'inizio della giornata, che copre vari settori, come "una buona base per la futura cooperazione".

Per sapere di più :

http://www.b92.net/eng/news/politics.php?yyyy=2017&mm=10&dd=10&nav_id=102514

Serbia

L'Ambasciatore statunitense accusato di mettere il naso negli affari interni della Serbia

I media serbi pro-governo hanno accusato l'ambasciatore statunitense Kyle Scott di interferire negli affari della Serbia dopo che il diplomatico ha criticato il ministro della Difesa Aleksandar Vulin di lodare i criminali di guerra.

Il quotidiano Vecernje Novosti ha accusato Scott di voler controllare il governo serbo.

La "critica pubblica al ministro Vulin" da parte dell'ambasciatore ... ha violato la Convenzione di Vienna ", ha affermato il quotidiano, riferendosi alla convenzione del 1961 sulle relazioni diplomatiche.

L'ambasciatore statunitense ha criticato Vulin dopo che il ministro ha parlato sabato scorso in un incontro di ex soldati del terzo battaglione dell'esercito jugoslavo.

Alla riunione hanno partecipato anche due criminali di guerra condannati, Vladimir Lazarevic, ex capo dello staff del "Corpo di Pristina" dell'Esercito jugoslavo e Nikola Sainovic, ex vice primo ministro della Jugoslavia, il quale è tornato in Serbia dopo aver scontato la pena detentiva.

Lazarevic e Sainovic sono stati condannati dal Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia rispettivamente a 14 e 18 anni di prigione, per la campagna militare in Kosovo, che ha portato alla morte di 11.000 albanesi del Kosovo e di circa 700.000 espulsi verso l'Albania, Montenegro e Macedonia.

Vulin ha detto che la Serbia non si vergogna più di coloro che "l'hanno difesa", ed ha aggiunto che invece è arrivato il tempo di essere "piuttosto orgogliosi" del paese. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/serbian-media-accuse-us-ambassador-for-meddling-10-13-2017>

Analisi

Balcani

La vita informale dei partiti politici nelle Società dei Balcani occidentali

Questo è un rapporto dove si presentano le principali conclusioni di una ricerca sull'informalità e le pratiche seguite dai partiti politici nei vari paesi dei Balcani Occidentali . La ricerca è stata condotta dall'Istituto per la Democrazia "Societas Civilis" a Skopje nell'ambito del progetto Horizon 2020 "Chiudere il divario tra le pratiche formali e informali nei Balcani" (INFORM).

Per consultare la ricerca :

[http://www.formal-
informal.eu/files/news/2017/Deliverables%20and%20Milestones%202017/IDSCS-
Informal%20Life%20of%20Political%20Parties-Report-27092017.pdf](http://www.formal-informal.eu/files/news/2017/Deliverables%20and%20Milestones%202017/IDSCS-
Informal%20Life%20of%20Political%20Parties-Report-27092017.pdf)